

ASTI

PUBBLIREDAZIONALE

Coppa trail a Ferretti e Barloggio

Rocco Ferretti s'impone nella Coppa ASTI trail, dove tra le donne vince Stefania Barloggio Lupatini, prima pure nella Coppa di podismo. Bis anche per Lukas Oehen che, dopo la montagna, s'aggiudica anche la Coppa di «pianura»

La Coppa ASTI Banca Stato di podismo 2023 s'è conclusa con il Gir dal diavol, dove Lukas Oehen del GAB Bellinzona ha vinto la gara, andando a confermare il primo posto nella classifica generale. Dopo la Coppa di montagna, Oehen ha così centrato una «storica doppietta», totalizzando 235 punti e sorpassando nel finale di stagione Marco Maffongelli della Vigor, secondo con 215 punti. Terzo Damiano Barloggio della CDO con 175 punti e quarto il primo M40, Alex Domeniconi dell'USC che ha vinto una delle categorie più combattute davanti a Giuseppe Mideo (RCB) e Alessandro Zanetti (USC). Enrico Cavadini (RCB), quinto della generale, s'è confermato tra gli M50, davanti all'insostituibile Marco Oberti (SAM) e ad Antonio Camporati (RCB), mentre negli U18+U20 ha dominato Jonas Oliva del GAD.

Sabato 18 novembre a Cevio la premiazione ASTI di fine anno, con tutti i protagonisti della stagione

Nella generale femminile, vittoria per la prima M40 Stefania Barloggio Lupatini (CDO), seguita dalla prima F50 Paola Casanova-Vollmeier (SAM) e dalla prima F20 Manuela Maffongelli (Vigor). I vincitori nelle altre categorie: U18+U20F: Cristina Maggetti, SPL; F60: Maria Soldini (RCB); M70: Mario Maffongelli (Vigor); M60: Gaetano Genovese (RCB). Classifiche complete su <https://www.asti-ticino.ch>.

Il successo delle Coppe giovanili
La Coppa ASTI giovanile, complice il successo del progetto Giovani ASTI e l'introduzione nel 2022 delle categorie U12 e U14, ha riscontrato un netto aumento di partecipazione e d'interesse.

Dopo le 10 gare (contavano i sei migliori risultati) tra gli U12 ha vinto Tigo Antonietti (FGM) a punteggio pieno, seguito da Giosuè Caissutti (USC) e Emil Sian Adam (FGM). Tra le U12 dominò per Viola Groppi dell'USC davanti ad Agata Macconi (USC), mentre tra le U14 è stata Sofia De Vincenti (FGM) ad aggiudicarsi la classifica, precedendo Anaïs Piattini (USC) e Sofia Gyax (pure FGM). Tra gli U14 Lorenzo Bracchi (SPL) ha raggiunto lo stesso risultato di Maylon Pongelli (ASM) aggiudicandosi la coppa in virtù dei migliori punteggi di scarto. Terzo Leo Kurmann della SAG, seguito da Samuele Gyax (FGM) e da Mattia Gianotti (USC). Tra i più grandi, gli U16, Aris Bomio Pacciorini (GOV) ha confermato la vittoria del 2022, precedendo per soli nove punti Noè Volger (USC), con terzo David Beretta (SPL). Tra le ragazze Aline Oliva del GAD ha dominato, vincendo con 180 punti sulle capriaschesi Elsa Caissutti e Olivia Stampanoni.



Rocco Ferretti ha vinto una combattuta Coppa ASTI trail.

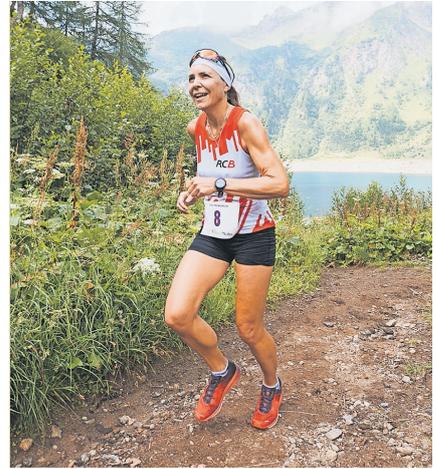
© SIBYLLE MAZZONI - GREINA TRAIL

Delorenzi e Stampanoni in evidenza oltre i confini nazionali, cresce la Coppa trail

La seconda edizione della Coppa ASTI trail ha pure avuto un crescente riscontro e, dopo le gare disputate sull'arco della stagione (contavano 15 migliori risultati), con le due vittorie decisive nelle ultime prove Rocco Ferretti dell'OCR s'è assicurato la coppa generale maschile con 111 punti. Secondo rango per Roberto Delorenzi (DVT, 102 in 4 gare), che s'è concentrato all'vello internazionale, brillando in di-

verse occasioni e ottenendo infine il 6. rango nella prestigiosa Golden Trail World Series. Terzo rango in coppa per Luca Nani (KeF, 101), seguito da Gioele Jurietti (CDO) e Andrea Malnati (OCR).

Nella Coppa ASTI trail femminile ha invece vinto Stefania Barloggio Lupatini con 96 punti, centrando così l'insolita doppietta trail e podismo. Secondo rango per Claudia Scholz (RCB, 89 punti), che sul Genovese ha rintuzato il tentativo di rientro di Monica Lupatini (CDO), terza con 86 punti. Nelle catego-



Claudia Scholz, seconda nella Coppa ASTI trail, alle spalle di Stefania Barloggio Lupatini e davanti a Monica Lupatini.

© DIEGO BORSOTTI - RODI-TREMORGIO

rie sopra i 50 anni vittoria solitaria per Angela Borgna dell'RCB tra le donne e per Elio Crivelli (OCR) tra gli uomini, il quale ha preceduto Marco Oberti della SAM (già secondo in podismo e terzo in montagna) e Carmine Fuschetto dei Moesa Runners.

Anche Paola Stampanoni s'è distinta nel 2023 in ambito continentale, vincendo di recente al Morisolo la tappa finale della Vertical Italy Cup con il record del percorso, dopo aver ottenuto il terzo rango alla Claro-Pizzo in 2h07'26".

Conferma risicata per l'RCB

Nella classifica ASTI per società l'RCB ha salvato circa 200 punti di vantaggio sull'USC che, con un gran finale, ha superato i 5.000 punti. Alle spalle delle due imprevedibili società, le FGM (2.836 punti) sono riuscite nel sorpasso sulla SAM per meno di 90 punti, mentre quarta è la SPL, seguita da vicino dalla CDO bike&run con 210 punti. Più staccate le altre 32 società classificate, con GAB, SFG, Blasca, Greina Trail e Moesa Runners nell'ordine nelle prime dieci.

Chiusa la stagione 2023, eredi di Elena Roos cercansi

Chiusa la stagione 2023 la C.O. ticinese volta pagina e inizia una nuova era, quella dopo Elena Roos.

I campionati svizzeri a squadre dello scorso weekend, con le due medaglie arrivate in Ticino, una d'argento fra l'élite maschile e una di bronzo negli H 10, hanno chiuso l'annata della C.O., che volta pagina dopo l'era di Elena Roos. Il Ticino cerca da oggi i suoi eredi, per brillare nuovamente nelle grandi competizioni internazionali. I campionati svizzeri a squadre hanno forse posato la prima pietra di una strada ancora lunga e lastricata di ostacoli per arrivare ai vertici mondiali come lo è stato per la Roos. Elia Ren, Manuele Ren e Tobia Pezzati hanno mostrato nell'ultima gara dell'anno, con il secondo rango della loro squadra nell'élite, realizzato appena dietro al team dei campionissimi Daniel e Martin Hubmann, che il Ticino orientistico c'è, e che sa mettersi in luce quando unisce le forze. Dalla loro combattività e dall'unione dei talenti hanno preso esempio i ragazzini di 10 anni, bravi a mettersi al collo la medaglia di bronzo, con la squadra formata da Riccardo Zambarda, Simone Chiavero ed Elio Pollock. Per inciso, va ricordato anche come ai campionati svizzeri di squadra, malgrado vi



La squadra élite sul podio dei campionati svizzeri: da sin. Elia Ren, Tobia Pezzati, Manuele Ren.

fossero le vacanze autunnali, abbiano partecipato 26 squadre ticinesi di fronte ai soli 13 team provenienti dall'intera Svizzera romanda. Il Ticino orientistico senza Elena Roos c'è non solo in Svizzera, bensì anche sul piano internazionale, dove è risultato vincente tanto a inizio estate nel Trofeo Alpe Adria, quanto in autunno nel Trofeo Arge Alp, per un dominio garantito sta-

volta dai suoi giovani rampanti. Il percorso per emulare la Roos, iniziato appunto al TOM 2023, è ancora pieno di tanti e pazienti allenamenti tecnici e fisici. La concorrenza nei team nazionali è fortissima, vista la posizione della Svizzera orientistica nel ranking mondiale, che la vede ai vertici assieme a Svezia e Norvegia. Gli eredi di Elena si stanno formando molto seriamen-

te fra gli under 20, trascinati dall'esempio e dalla serietà nella preparazione di alcune figure di spicco, come Tobia Pezzati e Manuele Ren, o come Sebastian Inderst, da quasi un decennio titolare della maglia azzurra nelle competizioni mondiali. A dar loro il supporto indispensabile per progredire vi sono le società di appartenenza, preziose organ-



La squadra delle sedicenni ticinesi al punto di riunione e di controllo dei CS.

zatrici di allenamenti, di trasferire e di campi di allenamento curati da un bel numero di orientisti praticanti e al tempo stesso monitori e dirigenti. Cosin Ticino sono proposti di anno in anno eventi e competizioni di grande spessore, che hanno accolto nel 2023 complessivamente 5.425 partenti e che nei prossimi anni offriranno a giovani e meno giovani orientisti nuove occasioni di primeggiare. Oltre alle abituali gare regionali, nel 2024 si disputeranno diverse prove di registro nazionale. La Vallemaggia accoglierà i campionati svizzeri sprint e una gara middle per 1.800 concorrenti, Ro-

biei vedrà svolgersi a inizio agosto gli Swiss-O-Days, mentre proseguono le valutazioni per ospitare in Ticino, nel 2026, un girone di Coppa del Mondo. Intanto è tempo di premiazioni. Sabato a Sursee, al gala nazionale di fine anno di Swiss-Orientteering, saranno consegnati i riconoscimenti agli atleti che hanno terminato fra i primi tre della classifica svizzera a punti. Il Ticino ci sarà con Deana Schumacher, 2. nelle D 10, Liam Malnati, 1. fra gli H 16, Manuel Asmus, 1. negli H 40, Stefano Maddalena, 1. negli H 55 e Francesco Gugliemmetti, 2. negli H 65.